



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

I REATI INFORMATICI E LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI

Legge n. 48/2008

Le fattispecie di reato
e l'aggiornamento del modello organizzativo

Milano, 15 e 16 ottobre 2008 - Hilton Hotel

D. LGS. 231/2001 NUOVE FATTISPECIE DI REATO E POSSIBILI EVOLUZIONI

Milano, 17 ottobre 2008 - Hilton Hotel

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA s.r.l. - Via Viotti, 9 - 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 r.a. - Fax (011) 5621123-5611117

Prof. Avv. Alberto Alessandri	Ordinario di Diritto Penale Università Bocconi, Milano
Prof. Avv. Stefano Aterno	Docente di informatica giuridica e criminologia informatica Università La Sapienza, Roma
Dott. Giuseppe Blasi	Manager, Technology Risk Consulting Protiviti
Dott. Gianluca Braghò	Magistrato presso la Corte dei Conti Già Vice Sostituto Procuratore del Pool Reati Informatici presso la Procura di Milano
Dott. Donato Caccavella	Docente di Informatica forense Università di Bologna
Avv. Raffaele Caldarone	Partner, NCTM Studio Legale Associato
Dott. Andrea Calice	Sostituto Procuratore della Repubblica. Direzione Distrettuale Antimafia di Torino
Prof. Avv. Ivo Caraccioli	Ordinario di Diritto Penale Università di Torino Presidente del "Centro di diritto penale tributario"
Dott.ssa Gabriella Cazzola	Direzione Legale e Contenzioso Intesa SanPaolo
Dott. Giuseppe Corasaniti	Sostituto Procuratore presso la Procura di Roma. Docente di Informatica Giuridica Università La Sapienza, Roma
Prof. Avv. G. Corrias Lucente	Docente presso la University of Malta
Dott. Gerardo Costabile	Responsabile Sicurezza Logica - Security and Safety del Gruppo Poste Italiane Presidente dell'Italian Chapter dell' IISFA
Prof. Avv. Caterina Flick	Docente di Diritto dell'Informatica Università di Pisa e Università di Siena
Avv. Furio Ghezzi	Responsabile Affari Legali Gruppo Arnoldo Mondadori Editore
Prof. Avv. Angelo Giarda	Ordinario di Diritto Processuale Penale Università Cattolica di Milano
Prof. Avv. Guglielmo Giordanengo	Docente a contratto di Diritto Penale Commerciale Università del Piemonte Orientale
Avv. Bruno Giuffrè	Presidente AODV ²³¹ - Associazione dei Componenti degli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs.231/2001 Managing Partner Giuffrè Scorcelli Rosa & Partners Studio Legale

Prof. Avv. Fausto Giunta	Ordinario di Diritto Penale Università di Firenze
Dott. Davide Grassano	Partner, Responsabile dei Servizi di Sicurezza e IT Risk & Compliance, IT Advisory, KPMG
Avv. Carlo La Rotonda	Nucleo Affari Legali, Finanza e Diritto d'Impresa, Confindustria
Capitano Francesco Mandalari	Vice Direttore del GAT, Nucleo Speciale Prodi Telematiche della Guardia di Finanza
Prof. Avv. Nicola Mazzacava	Ordinario di Diritto Penale Università di Bologna
Dott. Luca Medizza	Director, Divisione Governance, Risk and Compliance - FSI, Protiviti
Avv. Vincenzo Mongillo	Docente a contratto di Diritto Penale Università di Napoli Federico II
Dott. Corrado Panzeri	Responsabile Area Sicurezza/231 The European House-Ambrosetti
Dott. Enrico Parretta	Responsabile Auditing Gruppo Ergo Italia
Dott. Costante Persiani	Vice Segretario Generale Confcommercio
Prof. Avv. Lorenzo Picotti	Docente di Diritto Penale dell'Informatica Università di Trento
Prof. Avv. Ranieri Razzante	Docente di Legislazione Antiriciclaggio Università Mediterranea di Reggio Calabria Membro della Commissione MEF per la redazione del TU antiriciclaggio
Avv. Andrea Rossi	Avvocatura Generale INAIL Settore responsabilità civile-prevenzione
Dott. Massimo Rotondi	Area Auditing Gruppo UBI Banca Comitato Direttivo AODV ²³¹
Prof. Avv. Luigi Stortoni	Ordinario di Diritto Penale Università di Bologna
Avv. Giuseppe Zanalda	Studio Zanalda

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio
dibattito durante il quale i partecipanti potranno **formu-
lare domande e quesiti** di loro specifico interesse.

Prima giornata: mercoledì 15 ottobre 2008

REATI INFORMATICI: NORMATIVA, FATTISPECIE ED ELEMENTI COSTITUTIVI

- **La responsabilità amministrativa degli Enti: il D. Lgs. n. 231/2001**
 - la responsabilità amministrativa degli Enti
 - lo stato della normativa
 - la prassi e la giurisprudenza di riferimento
 - le condizioni di esonero dalla responsabilità**(Prof. Avv. Alberto Alessandri)**
- **L'approccio dell'Organismo di Vigilanza: prassi operative e criticità**
 - il ruolo e le responsabilità dell'OdV
 - la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello
 - l'aggiornamento del Modello
 - i rapporti con gli organi sociali e le funzioni aziendali.**(Avv. Bruno Giuffrè)**
- **D. Lgs. 231/2001 e criminalità informatica: le ragioni dell'intervento normativo e l'adeguamento del modello organizzativo**
 - un caso emblematico: l'incriminazione per responsabilità amministrativa di Telecom Italia e Pirelli in relazione al "caso Tavaroli"
 - la mappatura dei rischi
 - l'attività di controllo dell'Organo di Vigilanza**(Prof. Avv. Giovanna Corrias Lucente)**
- **Il Trattato di Budapest sul Computer Crime e la sua ratifica in Italia (Legge n. 48/2008)**
 - analisi generale delle innovazioni introdotte e loro ratio
 - modifiche al D. Lgs. 231/2001 e relativa ratio
 - sintesi delle innovazioni al codice penale e di procedura penale
 - la categoria dei reati cosiddetti informatici**(Dott. Giuseppe Corasaniti)**
- **Principali fattispecie di reati informatici**
 - L'accesso abusivo ad un sistema informatico ed i reati di danneggiamento informatico**(Prof. Avv. Guglielmo Giordanengo)**
 - Il reato di falso informatico**(Prof. Avv. Lorenzo Picotti)**
 - Il reato di frode informatica**(Dott. Gianluca Braghò)**
 - Falsità nella certificazione della firma elettronica
 - ~ la firma elettronica
 - ~ le false dichiarazioni al certificatore
 - ~ le false attestazioni al certificatore**(Prof. Avv. Caterina Flick)**
 - Analisi delle fattispecie di reato informatico rilevanti per la Pubblica Amministrazione
 - ~ falso nel documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria

- ~ danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità
- ~ danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità

(Prof. Avv. Caterina Flick)

■ **Fenomenologia dei reati informatici**

- descrizione dei comportamenti illeciti e analisi delle loro peculiarità

(Capitano Francesco Mandalari)

■ **La lotta alla criminalità informatica a livello transnazionale**

- esigenze di armonizzazione e di cooperazione
- gli strumenti europei e la Convenzione sul *Cybercrime*
- l'armonizzazione dei reati a livello transnazionale
- misure processuali e cooperazione internazionale

(Prof. Lorenzo Picotti)

Seconda giornata: giovedì 16 ottobre 2008

REATI INFORMATICI: TECNICHE INVESTIGATIVE ED AGGIORNAMENTO DEL MODELLO

■ **Le tecniche investigative sui reati informatici**

- strumenti di indagine: potenzialità e ostacoli delle nuove tecnologie nell'accertamento dei reati informatici
 - internet, posta elettronica e novità della legge n. 48 del 2008
 - le intercettazioni di comunicazioni elettroniche nello spazio giudiziario europeo: dal filo al cellulare, dal computer a Skype
 - soggetti deputati ai controlli e collaborazione dei provider
- (Dott. Gerardo Costabile)**

■ **Indagini difensive e reati informatici**

- acquisizione della prova informatica
- perquisizione e sequestro di materiale informatico. Le nuove norme introdotte con la legge n. 48 del 2008
- il ruolo attivo del difensore nelle indagini informatiche. Strumenti processuali vecchi e nuovi
- indagini informatiche aziendali. Limite del divieto di controllo dell'attività lavorativa del dipendente

(Prof. Avv. Stefano Aterno)

■ **Le innovazioni procedurali introdotte dalla Legge 48/2008 (art. 8 e 9)**

- mezzi di ricerca della prova e acquisizione dei dati informatici
- la competenza distrettuale

(Dott. Andrea Calice)

■ **La consulenza tecnica difensiva dell'Ente nelle fattispecie previste dal D. Lgs 231/2001**

- le principali metodologie
- la documentazione delle attività preventive utili ai fini della difesa: l'informatica come strumento di supporto e di garanzia; le certificazioni

- la conoscenza degli aspetti dibattimentali ai fini di un'adeguata prevenzione
 - trattazione di casi reali
- (Dott. Donato Caccavella)**

IL MODELLO ORGANIZZATIVO PER I REATI INFORMATICI NEI PRINCIPALI SETTORI ECONOMICI

• **Il processo di adeguamento in atto nei settori bancario e assicurativo**

- implementazione del sistema "deleghe e poteri" nel modello di *Segregation of Duties* applicativo
- poteri in carico ai responsabili IT
- le regole comportamentali e di controllo rispetto ai rischi di reato

(Dott. Luca Medizza) - (Dott. Giuseppe Blasi)

• **L'evoluzione del modello per i reati informatici nelle banche: l'esperienza di un gruppo bancario**

- caratteristiche di funzionamento dell'impianto di Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001
- struttura e aggiornamento del Modello
- ipotesi di recepimento della normativa in materia di criminalità informatica

(Dott. Massimo Rotondi) - (Avv. Raffaele Caldarone)

• **L'evoluzione del modello per i reati informatici nelle assicurazioni**

- le peculiarità del business assicurativo e il modello organizzativo
- le specifiche aree di rischio e gli specifici controlli

(Dott. Enrico Parretta)

• **L'evoluzione del modello per i reati informatici nelle organizzazioni industriali**

- aree di rischio e specifici controlli
- adeguamento del modello e sua gestione

(Avv. Giuseppe Zanalda)

Terza giornata: venerdì 17 ottobre 2008

LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI: NUOVE FATTISPECIE DI REATO E POSSIBILI FUTURE ESTENSIONI

■ **L'ampliamento dell'elenco dei reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa degli Enti**

- le fattispecie di nuova introduzione e le tendenze evolutive
- l'ipertrofia legislativa risponde davvero all'esigenza di responsabilizzazione degli Enti?

(Prof. Avv. Angelo Giarda)

■ **Lo stato della giurisprudenza e i criteri di valutazione del Giudice Penale in merito alla responsabilità amministrativa dell'Ente**

- i primi 7 anni di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001.
- la giurisprudenza in materia di misure cautelari: le misure interdittive. Il caso Siemens. Il Caso Ivri Holding
- il sequestro preventivo del profitto del reato; il Caso Impregilo e la decisione delle Sezioni Unite: la nozione di profitto confiscabile/sequestrabile

- il primo caso di condanna dibattimentale: la sentenza My Chef del Tribunale di Milano
- sintesi delle valutazioni operate dal Giudice nell'accertamento della responsabilità dell'Ente

(Avv. Vincenzo Mongillo)

- **Una scelta di fondo per le organizzazioni: adottare o non adottare il Modello di organizzazione, gestione e controllo?**
 - criteri di scelta
 - la diversa utilità dei modelli in relazione alla tipologia e alla dimensione degli Enti
 - quale grado di specificità dei modelli organizzativi ?
 - analisi costi-benefici

(Prof. Avv. Luigi Stortoni)

■ **L'impatto delle innovazioni legislative sui Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo**

- aggiornamento della mappatura dei rischi-reato
- aggiornamento della mappatura dei processi "sensibili"
- aggiornamento della mappatura dei soggetti (apicali e sottoposti) "sensibili"
- definizione/ridefinizione del modello organizzativo
- Integrazione o revisione dell'Organismo di vigilanza
- ridefinizione e formalizzazione dei flussi informativi tra l'Organismo di vigilanza e la struttura interna

(Dott. Corrado Panzeri)

LINEE GUIDA DELLE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SUI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

- **Confindustria**
(Avv. Carlo La Rotonda)
- **ABI**
(Dott.ssa Gabriella Cazzola)
- **Confcommercio**
(Dott. Costante Persiani)

■ **Il modello organizzativo di prevenzione dei reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

- l'estensione della responsabilità amministrativa degli Enti ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime connesse alla violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative alla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
- efficacia esimente dei modelli di organizzazione e di gestione rispetto alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in materia di sicurezza sul lavoro
- effetti giuridici della costruzione di un modello aziendale conforme all'art. 30 D. Lgs. n. 81/2008

(Avv. Andrea Rossi)

■ **Il modello organizzativo di prevenzione del reato di riciclaggio**

- i presupposti per la punibilità degli intermediari
- i cardini del modello di prevenzione
- i doveri e le responsabilità dell'organo di vigilanza
- l'art. 52 del decreto 231/2007

(Prof. Avv. Ranieri Razzante)

■ **Il modello organizzativo di prevenzione dei reati informatici**

- la definizione/ridefinizione delle azioni necessarie per l'organizzazione, il controllo e la mitigazione dei rischi.
- adeguamento delle politiche e procedure di sicurezza richieste dalla normativa.
- controlli, best practice di riferimento e formazione.
- coordinamento e punti di integrazione tra la normativa sui reati informatici e la normativa per la protezione dei dati personali.

(Dott. Davide Grassano)

LE PROBABILI AREE DI ESTENSIONE

DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI

• **Il reato di pubblicazione arbitraria di atti di procedimenti penali, art 684 c.p. e art. 114 c.p.p. e disegno di legge Alfano**

- violazione del segreto in fase istruttoria. L'esigenza della riservatezza delle indagini per la tutela dell'integrità della privacy, della reputazione e dell'immagine di persona soggetta ad indagini
- violazione del segreto in fase post-istruttoria e predibattimentale. La necessità di garantire la serenità di giudizio del Giudice

(Avv. Furio Ghezzi)

• **La possibile estensione della responsabilità amministrativa ai reati tributari**

- argomentazioni favorevoli e contrarie
- sanzioni tributarie non penali e sanzioni amministrative
- "doppio binario" tra contenzioso fiscale e processo penale

(Prof. Avv. Ivo Caraccioli)

• **La possibile estensione della responsabilità amministrativa ai reati ambientali**

- la delega legislativa in materia di reati ambientali (L. 300/2000)
- la natura prevalentemente contravvenzionale dei reati ambientali e le ipotesi delittuose
- prospettive di adattamento dei modelli

(Prof. Avv. Fausto Giunta)

• **La possibile estensione della responsabilità amministrativa al reato di corruzione privata**

- la corruzione privata in ambito sovranazionale: l'Azione comune del Consiglio d'Europa del 22 dicembre 1998; la Convenzione penale sulla corruzione del Consiglio d'Europa del 27 gennaio 1999; la Decisione-quadro (2003/568/GAI), relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato
- l'attuale assetto normativo in tema di "corruzione privata" (l'art. 2635 c.c.)
- la nuova ipotesi prevista dall'art. 29 l. 34/2008 (c.d. Comunitaria 2007): la struttura della fattispecie; i limiti della norma; le sanzioni; la responsabilità degli Enti

(Prof. Avv. Nicola Mazzacuva)

NOTE ORGANIZZATIVE:

Sede: Hilton Milan Hotel
Via Galvani, 12 - Milano - Tel. 02/69831

Durata: 3 giornate

Data: 15 - 16 - 17 Ottobre 2008

Orario: 9.00/13.00 - 14.30/18.00

Quota di partecipazione:

3 giornate: € 2.750,00 + IVA 20% per persona.

2 giornate: € 2.100,00 + IVA 20% per persona.

1 giornata: € 1.300,00 + IVA 20% per persona.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-breaks, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A.
FILIALE DI TORINO CENTRO
c/c n° 000001796607 - Cod. A.B.I. 03226
Cod. C.A.B. 01000 - Cod. CIN I
Cod. IBAN IT7210322601000000001796607

ovvero con assegno bancario o circolare intestato a:

PARADIGMA s.r.l. tramite raccomandata assicurata
con rilascio di regolare fattura quietanzata.

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
P. Iva 06222110014
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a. - Fax 011/5621123 - 5611117
Internet: www.paradigma.it
E-mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi (esclusi sabato e domenica) dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno.

Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **5 Ottobre 2008**.

Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa a **condizioni privilegiate**.

Prezzo Camera Hotel - per notte (IVA e piccola colazione continentale inclusa)

Milano, Hilton Milan Hotel: Singola: **€ 205,00** Doppia: **€ 225,00**

SCHEMA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione.

Titolo del Convegno _____

Data _____

Nome _____

Cognome _____

Funzione aziendale _____

Fatturare a: _____

Rag. Sociale _____

Indirizzo _____

Città _____ **CAP** _____ **Prov.** _____

P. IVA _____

C.F. _____

Per informazioni: _____

Tel. _____ **Fax** _____

E-mail: _____

Data e Firma _____

Modalità di pagamento prescelta:

Bonifico bancario in via anticipata _____

Assegno bancario o circolare indirizzato a Paradigma
prima dell'inizio del Convegno _____

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma _____

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informareLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti 9, 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI NO

Data e Firma _____